

MOIGE APS – MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

Sede legale: 00192 ROMA – Via dei Gracchi, 58

Codice fiscale 97145130585

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI n. 1/2026

L'anno 2026, il giorno 13 del mese di aprile alle ore 13:00 presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea degli associati dell'associazione MOIGE APS – MOVIMENTO ITALIANO GENITORI in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Esame e approvazione del bilancio d'esercizio consuntivo al 31/12/2025 (documenti di bilancio ex art 13 D.lgvo 117/2017 e bilancio sociale ex art 14 D.lgv 117/2017)
- 2) Rinnovo Consiglio Direttivo
- 3) Nomina organo di controllo
- 4) Varie ed eventuali

A norma di statuto assume la presidenza la Sig.ra Maria Rita Munizzi, che con il consenso degli intervenuti, chiama a fungere da segretario la Sig.ra Elisabetta Gavasci, che presente accetta.

E' presente il Consiglio direttivo in carica nelle persone di Maria Rita Munizzi (Presidente), Elisabetta Gavasci (Vicepresidente) e Antonio Affinita (Consigliere). Assenti giustificati Enrico Iervolino (Consigliere) e Silvia Longhitano (Consigliere). E' presente l'organo di controllo dell'Ente in carica nella persona del dott. Luca Fusco.

Ciò evidenziato, il Presidente, constatato che, ciascuno degli intervenuti si dichiara sufficientemente informato sugli argomenti posti all'ordine del giorno proposto e confermando che, la documentazione a esso inerente è stata depositata presso la sede sociale negli otto giorni precedenti ex art 6 c.6 dello statuto vigente, dichiara la presente assemblea validamente costituita ed apre la discussione.

1) Esame e approvazione del bilancio d'esercizio consuntivo al 31/12/2025 (documenti di bilancio ex art 13 D.lgvo 117/2017 e bilancio sociale ex art 14 D.lgv 117/2017)

Si passa a discutere del primo punto all'ordine del giorno: il Presidente passa all'illustrazione delle risultanze più rilevanti del bilancio d'esercizio consuntivo al 31/12/2025 che si è chiuso con un avanzo di esercizio di Euro 8.607. Analizzando le poste di bilancio il Presidente di concerto con il Segretario illustrano in via generale l'attività svolta nell'esercizio 2025. La Presidente ritiene opportuno approfondire l'impegno dell'associazione nella petizione per la richiesta di una legge di regolamentazione dei social a tutela dei minori e anche nella class-action contro Meta e Tiktok: il consigliere Affinita spiega i contenuti e le richieste espresse in entrambe le azioni, ricorda che a maggio ci sarà la prima udienza per la class-action e l'importanza di continuare a diffondere la petizione. L'assemblea plaude all'iniziativa.

Con l'occasione si passa a illustrare i progetti che hanno riguardato l'educazione digitale, sempre più diffusi su tutto il territorio nazionale e a seguire tutti i progetti e iniziative riguardanti la tutela dei minori rispetto alle dipendenze e al "vietato non vietato" ai minori di 18 anni, al bullismo e cyberbullismo e alle discriminazioni, alla violenza di genere. Grande efficacia hanno avuto l'utilizzo della peer education e il coinvolgimento dei nonni per un lavoro intergenerazionale, come anche l'utilizzo dell'audiovisivo per introiettare e trasmettere i contenuti appresi nello svolgimento dei progetti, la riscoperta dello sport come mezzo di inclusione e di apprendimento di valori positivi. Sono stati inoltre realizzati progetti per arginare la dispersione scolastica, la disoccupazione giovanile e per

L'orientamento al lavoro, nonché per contrastare il disagio sociale, specialmente in zone ad alto rischio come Caivano. Il progetto Generazione G per il supporto alla maternità e paternità fragile ha dato l'opportunità di aiutare tanti genitori in difficoltà in modo concreto ed efficace. Come anche sono stati molto utili e apprezzati gli incontri educativi online, rivolti a genitori ed educatori. Il lavoro dell'Osservatorio Media è proseguito durante tutto l'anno con il monitoraggio dei programmi tv e web e le dovute segnalazioni agli organi competenti, con l'evento "Un anno di zapping e di streaming" alla Camera dei Deputati a Giugno - che vede una presenza sempre maggiore di esponenti del settore -, con i premi a i prodotti family-friendly. La vicepresidente Gavasci ricorda l'importanza di usare e far conoscere l'archivio digitale con le recensioni dei programmi www.moige.it/guida-un-anno-di-zapping. A seguito dei contatti col mondo dei Media il Moige è stato ufficialmente coinvolto nell'evento Cartoons on the Bay edizione invernale a l'Aquila con il Centro mobile e gli esperti della nostra task force. I presenti pongono molte domande sui singoli progetti, i consiglieri rispondono e ricordano che sul sito dell'associazione è possibile trovare materiale con i contenuti pedagogici di tali progetti, in formato utile per genitori e insegnanti e per i figli. Continua il lavoro dei rappresentanti nel Fonags e nei Forags, grazie anche alla dedizione dei volontari, che si spendono molto pure per iniziative locali, per portare i progetti Moige nel proprio territorio, per fare rete e riportare segnalazioni sulla scuola e violazioni della tutela dei minori, per eventi di raccolta fondi. Il Moige continua a essere un riferimento di rappresentanza dei genitori presso le istituzioni con audizioni, collaborazioni e protocolli d'intesa Istituzionali e partecipazioni a tavoli di lavoro - ad es. Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Anci, Min. Istruzione, Famiglia e Affari Sociali, CNU-Agcom. Viene molto curata anche la presenza mediatica, tramite partecipazioni a programmi tv e radio, social network e mondo digitale, con la convinzione che i buoni messaggi debbano essere anche diffusi il più possibile. I presenti apprezzano il taglio comunicativo dell'associazione e il fatto che si tengano rapporti con le istituzioni per poter portare la voce dei genitori e delle famiglie.

L'organo di controllo presenta la propria relazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 sui documenti di bilancio al 31/12/2025 e sul bilancio sociale al 31/12/2025, senza rilievi ostativi alla loro approvazione. L'assemblea dei soci dell'associazione MOIGE APS – MOVIMENTO ITALIANO GENITORI ratifica l'attività svolta dall'organo amministrativo e all'unanimità,

DELIBERA

di approvare di documenti di bilancio al 31/12/2025 composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di Gestione, Relazione di missione e il Bilancio Sociale al 31/12/2025.

2) Rinnovo Consiglio Direttivo

Si passa quindi a illustrare il 2° punto all'Odg. La presidente Munizzi ricorda che è scaduto il mandato del Consiglio Direttivo, durato un quinquennio ex art 15 statuto vigente c. 4. La presidente invita l'assemblea ad individuare ex art 15 c. 1 il numero dei membri del Consiglio Direttivo. L'assemblea individua il Consiglio Direttivo in numero 5 membri. La presidente invita i soci alle candidature. Si sono resi disponibili alla ricandidatura i consiglieri uscenti. La presidente richiede pertanto il voto dell'assemblea che, all'unanimità,

DELIBERA

di confermare i 5 candidati al Consiglio Direttivo:

- 1) Mariarita Munizzi,
- 2) Elisabetta Gavasci,
- 3) Antonio Affinita,
- 4) Enrico Iervolino,

5) Silvia Longhitano

I neo eletti ringraziano per la fiducia nuovamente accordata e accettano la carica. La signora Longhitano viene contattata telefonicamente e anch'essa accetta la carica, ugualmente il signor Enrico Iervolino. I membri del Consiglio neo eletti nomineranno in seno il Presidente e, ove lo ritenga opportuno, uno o due Vice Presidente i quali, in caso di assenza o impedimento del Presidente, ne esercitano le funzioni; nomineranno altresì un Segretario, anche estraneo al consiglio stesso, e, se del caso, un tesoriere ex art 15 comma 5 statuto vigente.

3) Nomina organo di controllo ex art 19 statuto vigente

La Presidente, passando al terzo punto all'ordine del giorno, informa l'Assemblea che l'Associazione rientra nei casi di obbligatorietà della nomina dell'organo di controllo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017, avendo superato, per due esercizi consecutivi, almeno due dei parametri dimensionali previsti dalla citata disposizione. La Presidente precisa altresì che, allo stato, non ricorrono invece i presupposti di obbligatorietà della nomina del revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017, non risultando superati, per due esercizi consecutivi, almeno due dei limiti ivi previsti. Conseguentemente, l'Assemblea è chiamata esclusivamente a deliberare in ordine al rinnovo dell'organo di controllo, senza attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti. La Presidente ricorda inoltre che, secondo le regole generali applicabili in materia, la durata della carica dell'organo di controllo è pari a tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di durata dell'incarico. Pertanto, l'Assemblea è chiamata a procedere al rinnovo della carica per il prossimo triennio. La Presidente propone quindi di nominare quale organo di controllo monocratico dell'Associazione il dott. Luca Fusco, il quale ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'incarico ed ha dichiarato il possesso dei requisiti di legge, nonché l'assenza di cause di ineleggibilità e decadenza.

La Presidente propone altresì di determinare il compenso annuo spettante all'organo di controllo in euro 3.000,00 (tremila/00), oltre IVA, cassa previdenziale e ogni altro onere di legge, per ciascun esercizio di durata dell'incarico. L'Assemblea, udita la relazione della Presidente, preso atto di quanto sopra e condivisa la proposta formulata, delibera di nominare quale organo di controllo monocratico dell'Associazione il dott. Luca De Fusco, per la durata di tre esercizi, e quindi fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di incarico e di determinare il compenso annuo spettante al dott. Luca De Fusco in euro 3.000,00 (tremila/00), oltre oneri di legge.

4)Varie ed eventuali

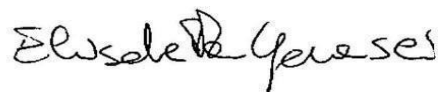
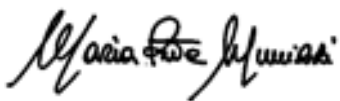
Rispetto al 4° punto all'ordine del giorno non avendo nessuno chiesto la parola e null'altro essendovi da discutere e deliberare la seduta viene tolta alle ore 14.20 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

I Presidente

Il Segretario

F.to Munizzi Maria Rita

F.to Gavasci Elisabetta



MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

Codice Fiscale 97145130585
 Iscrizione Runts Rep. 82734
 Sede in VIA DEI GRACCHI 58 - 00192 ROMA (RM)

Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale al 31/12/2025

Stato patrimoniale attivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	849	1.698
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Awiamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	4.089	8.179
Totale	4.938	9.877
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) Altri beni	8.010	24.029
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	8.010	24.029
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese	2.250	
	2.250	
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
d) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	3.768	3.768
- oltre l'esercizio successivo	3.768	3.768
	3.768	3.768

3) Altri titoli	82.740	82.740
Totale	88.758	86.508

Totale immobilizzazioni	101.706	120.414
--------------------------------	----------------	----------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale		

II. Crediti

1) Verso utenti e clienti		
- entro l'esercizio successivo	62.098	
- oltre l'esercizio successivo		
	62.098	
2) Verso associati e fondatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso enti pubblici		
- entro l'esercizio successivo	819.744	450.239
- oltre l'esercizio successivo		
	819.744	450.239
4) Verso soggetti privati per contributi		
- entro l'esercizio successivo	33.333	136.469
- oltre l'esercizio successivo		
	33.333	136.469
5) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
8) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio successivo	2.797	
- oltre l'esercizio successivo		
	2.797	
10) Da 5 per mille		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
11) Per imposte anticipate		

12) Verso altri		
- entro l'esercizio successivo	3.183	3.090
- oltre l'esercizio successivo		
	<hr/>	<hr/>
	3.183	3.090
Totale	921.155	589.798
 <i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale	<hr/>	<hr/>
 <i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	628.827	122.204
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.307	5.208
	<hr/>	<hr/>
	630.134	127.412
Totale attivo circolante	1.551.289	717.210
 D) Ratei e risconti		
Totale attivo	1.652.995	837.624
 Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2025	31/12/2024
 A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	15.000	15.000
 <i>II. Patrimonio vincolato</i>		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
Riserve vincolate destinate da terzi		
	<hr/>	<hr/>
 <i>III. Patrimonio libero</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione	182.465	175.103
Altre riserve	0	(1)
	<hr/>	<hr/>
	182.465	175.102
<i>IV. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</i>	8.607	7.362
Totale	206.072	197.464
 B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		
Totale		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	86.743	75.972
 D) Debiti		
<i>1) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio successivo	80.000	286.888
- oltre l'esercizio successivo	505.689	136.554
	<hr/>	<hr/>

	585.689	423.442
2) Verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
3) Verso associati e fondatori per finanziamenti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
4) Verso enti della stessa rete associativa		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
5) Per erogazioni liberali condizionate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
7) Verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	177.613	19.267
- oltre l'esercizio successivo		
	177.613	19.267
8) Verso imprese controllate e collegate		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
9) Tributari		
- entro l'esercizio successivo	21.836	29.405
- oltre l'esercizio successivo		
	21.836	29.405
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	9.007	10.907
- oltre l'esercizio successivo		
	9.007	10.907
11) Verso dipendenti e collaboratori		
- entro l'esercizio successivo	53.639	45.788
- oltre l'esercizio successivo		
	53.639	45.788
12) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		
Totale	847.784	528.809
E) Ratei e risconti	512.396	35.379
Totale passivo	1.652.995	837.624

Rendiconto gestionale

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.124	8.972	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	1.330.501	765.267	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	285.078	276.356	4) Erogazioni liberali	471.491	109.804
5) Ammortamenti	20.958	20.958	5) Proventi del 5 per mille	2.927	7.667
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati	369.785	465.651
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	8.471	30.000
7) Oneri diversi di gestione	473	483	8) Contributi da enti pubblici	918.388	601.746
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi	15.289	8.501
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
Totale	1.646.134	1.072.036	Totale	1.786.351	1.223.369
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	140.216	151.331
B) Costi e oneri da attività diverse	31/12/2025	31/12/2024	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		

6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	30.825	30.067	1) Da rapporti bancari	296	12
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi	909	675
6) Altri oneri					
Totale	30.825	30.067	Totale	1.205	687
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(29.619)	(29.380)
E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024	E) Proventi di supporto generale	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	44.644	50.630	2) Altri proventi di supporto generale	3.794	3.014
3) Godimento beni di terzi	28.072	27.318			
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri	21.840	28.688			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	94.556	106.636	Totale	3.794	3.014
Totale oneri e costi	1.771.515	1.208.739	Totale proventi e ricavi	1.791.350	1.227.070
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	19.835	18.330
			Imposte	11.228	10.969
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	8.607	7.360
Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	108.640	119.021	1) da attività di interesse generale	108.640	119.021
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	108.640	119.021	Totale	108.640	119.021

MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

VIA DEI GRACCHI 58 - 00192 ROMA (RM)
Codice Fiscale 97145130585 - Iscrizione RUNTS Rep. 82734

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025**1 – INFORMAZIONI GENERALI**

Di seguito vengono fornite le informazioni generale dell'Ente:

Denominazione:	MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI
Forma giuridica:	Associazione di Promozione Sociale (APS)
Codice Fiscale:	97145130585
Partita IVA:	09738941005
Sede legale:	Via dei Gracchi, 58 – 00192 Roma
Sedi operative:	Roma, Milano, Cagliari, Ripalimosani (CB)
Data atto costitutivo:	13 ottobre 1997
Personalità giuridica 361/2000:	21 gennaio 2013
Personalità giuridica RUNTS	N. G00394 del 17/01/2023
Iscrizione RUNTS:	17 gennaio 2023 (tramite trasmigrazione) – Sezione APS
Codice ATECO	94.99.90 Codice Attività Altre Org. associative nca
Sito ufficiale:	www.moige.it
Email PEC:	moigeonlus@pec.it
Presidente e legale rappresentante:	Maria Rita Munizzi (nominata il 17/06/2021)

Chi Siamo

Il MOIGE è un'associazione di promozione sociale impegnata in ambito sociale ed educativo per la protezione dei minori, che ritiene «minacciati dalla pedofilia, dal bullismo o da spettacoli televisivi violenti e volgari, e per la tutela dei diritti dei genitori.

Esso inoltre afferma che il proprio scopo associativo consiste nello svolgimento di un'azione «apartitica e aconfessionale» «per la promozione e la tutela dei diritti dei genitori e dei minori nell'ambito della vita sociale».

Dal 2008 fa parte del FoNAGS (Forum nazionale delle associazioni dei genitori nella scuola), istituito presso il Ministero dell'Istruzione, con lo scopo di creare un tavolo permanente di confronto tra il mondo dei genitori e il Ministero.

In Italia il Moige è:

1. è riconosciuto “Associazione di evidente funzione sociale” dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
2. è accreditato presso il MIUR per la formazione e lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola;
3. è stato dichiarato “Associazione di tutela ambientale” dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
4. è componente del Forum Nazionale del Terzo Settore;

5. è componente della Rete Rurale presso il Ministero delle Politiche Agricole;
6. è componente del Comitato Editoriale del periodico «Vita», mensile leader del no-profit in Italia.
7. è accreditato presso il MIUR per la formazione e lo sviluppo delle competenze del personale del comparto scuola
8. è iscritto RUNTS - Registro unico nazionale del terzo settore dal 17/01/2023 N. G00394
9. nel Registro delle persone giuridiche al n. 910/2013, dal 21/01/2013 ed è stato componente del Forum nazionale del terzo settore
10. è accreditato nel FONAGS - Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, Consulta dei genitori presso il MIUR e il FoRAGS - Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, presso gli Uffici Scolastici Regionali.
11. fa parte della Green Community del MIUR per dare supporto all'Amministrazione e alle scuole di tutto il territorio nazionale nella realizzazione del Piano RiGenerazione Scuola, il Piano per la transizione ecologica e culturale, pensato nell'ambito dell'attuazione dell'Agenda 2030 dell'ONU;
12. aderisce all'ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

In Europa:

1. aderisce all'E.P.A. – European Parents Association che raggruppa le più rappresentative associazioni di genitori in Europa e di cui è componente del board.
2. è socio fondatore del CO.M.O. Confederation of Meningitis Organisations, coordinamento internazionale di associazioni per la lotta alla meningite.
3. aderisce a EURALVA, The European Alliance of Listeners' and Viewers' Associations.

Sedi

La sede legale è in Roma alla Via dei Gracchi, 58.

Le sedi operative sono:

- 1) Roma - via dei Gracchi, 58
- 2) Milano – Piazza IV Novembre, 7
- 3) Cagliari – Piazza Giovanni Marghinotti, 1
- 4) Cambobasso – Ripalimosani Via Alcide DeGasperi, 26

Missione perseguita e attività di interesse generale

MOIGE un'Associazione che promuove, sostiene e persegue finalità di solidarietà sociale a beneficio di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, realizzando iniziative volte a promuovere il rispetto, la promozione, la difesa e la tutela delle famiglie, dei genitori e dei minori in tutti gli ambiti ed i settori della vita quotidiana nei quali si esplicano i loro diritti, i loro doveri ed i loro interessi individuali e collettivi.

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017. Si evidenzia un impegno particolare nelle aree:

- Educazione e contrasto alla dispersione scolastica
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Promozione della genitorialità e tutela dei minori
- Attività culturali, sportive, socio-sanitarie e ambientali
- Promozione dei diritti civili, sociali e delle pari opportunità

Attività svolte

L'azione dell'ente è sostenuta da una struttura diffusa sul territorio nazionale e si avvale in modo prevalente dell'opera dei volontari.

Come previsto dallo Statuto, per il perseguimento delle sue finalità l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice Terzo Settore:

Ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, l'associazione svolge, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale contraddistinte alle seguenti lettere dell'art 5 CTS:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Organo amministrativo

Il consiglio Direttivo è composto dai seguenti membri, nominati dall'assemblea dei soci 15/06/2021 per un quinquennio:

- | | | |
|----|--------------------|-------------|
| 1) | MARIA RITA MUNIZZI | PRESIDENTE |
| 2) | ELISABETTA GAVASCI | CONSIGLIERE |
| 3) | ANTONIO AFFINITA | CONSIGLIERE |
| 4) | ENRICO IERVOLINO | CONSIGLIERE |
| 5) | SILVIA LONGHITANO | CONSIGLIERE |

Organo di Controllo

L'Ente è obbligato a nominare un organo di controllo in quanto sono stati superati per due esercizi consecutivi due dei limiti di cui all'articolo 30 del CTS.

L'assemblea il data 22/06/2023 nomina l'organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale dottor Luca Fusco, nato a Napoli (NA), il 29/07/1967, ed ivi domiciliato in Via del Rione Sirignano n. 7, C.F. FSCLCU67L29F839N, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 96281 pubblicato in G.U. n. 87 del 02/11/1999 attribuendogli un compenso annuo pari a € 3.000,00.

Con l'approvazione del bilancio al 31/12/2025 termina il mandato del dottor Fusco.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione

MOIGE è iscritta al RUNTS nella sezione APS Rep 82734 tramite trasmigrazione e acquisisce la personalità giuridica con determina N. G00394 del 17/01/2023.

Personalità Giuridica

L'Assemblea sociale dell'Associazione in data 22 novembre 2022 ha approvato il nuovo statuto sociale modificato, adeguato ed integrato secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n.117/2017 e ha richiesto l'iscrizione della personalità giuridica ex art 22 D.Lgs 117/2017 con atto di Notaio Chiara Mingiardi Rep 5902 Racc 4151. A decorrere dalla data del provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente MOIGE APS-MOVIMENTO ITALIANO GENITORI (CF 97145130585) è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma (iscrizione n. 910/2013).

Regime Fiscale

MOIGE APS è un Ente del Terzo Settore con natura non commerciale sia in base all'articolo 149 del DPR 917/86 - TUIR che all'articolo 79 del D.Lgs 117/2017 - CTS.

L'Ente è dotato di Partita IVA.

L'Ente esercita attività ex art 5 del D.Lgs 117/2017, attività istituzionali, con modalità considerate commerciali e per la liquidazione delle imposte dirette e indirette ha optato per il regime 398/91, non avendo conseguito dall'esercizio nel precedente periodo di imposta, proventi per attività commerciali superiori a € 400.000,000.

L'Ente nel 2025 non ha esercitato attività diverse ex art 6 CTS.

Trasparenza**Articolo 14 comma 2 CTS**

EMOLUMENTI COMPENSI CORRISPETTIVI

L'Ente, avendo ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiore a centomila euro ha pubblicato annualmente nei termini, attualmente aggiornato al 2024, sul proprio sito internet, gli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai:

AGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

I membri del Consiglio Direttivo non percepiscono alcun compenso per la carica ma percepiscono emolumenti per l'attività prestata; non è stato corrisposto alcun Rimborso spese

AI COMPONENTI ORGANO DI CONTROLLO

Per l'Organo di Controllo monocratico è stato determinato un compenso annuo per Euro 3.000,00.

Legge 124/2017

L'Ente nel corso del 2025 ha ricevuto contributi pubblici superiore ai 10mila euro e nei termini procede alla loro pubblicazione sul sito internet ora aggiornato al 2023 anche se i contributi hanno natura corrispettiva e sono percepiti per prestazioni di servizi o cessione di beni.

Le somme ricevute a titolo di 5 per mille non sono soggette all'obbligo di pubblicazione ai sensi della Legge 124/2017, in quanto già disciplinate da specifiche normative.

Patrimonio

Il patrimonio dell'Ente, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha mantenuto la piena integrità del proprio patrimonio, in coerenza con le finalità statutarie e nel rispetto dei principi di gestione prudente e sostenibile. Il patrimonio netto risulta costituito principalmente da avanzi di gestione accantonati senza che siano state effettuate operazioni che ne abbiano compromesso il valore o la destinazione.

L'associazione è dotata di personalità giuridica ed è iscritta nella corrispondente sezione del RUNTS. Pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 22, comma 4 del Codice del Terzo Settore, è stato costantemente garantito il mantenimento del patrimonio minimo previsto per legge, pari ad euro 15.000,00, anche al fine di preservare la capacità dell'Ente di far fronte alle proprie obbligazioni nei confronti di terzi.

Non si rilevano operazioni straordinarie, perdite patrimoniali o impieghi di fondi che abbiano inciso negativamente sulla consistenza del patrimonio netto.

L'Ente non ha effettuato distribuzioni, dirette o indirette, di utili o riserve, in conformità al disposto dell'art. 8 del Codice del Terzo Settore.

Si conferma che, allo stato attuale, non sussistono rischi patrimoniali rilevanti né situazioni di squilibrio che possano compromettere la continuità operativa o la permanenza dei requisiti soggettivi per l'iscrizione al RUNTS.

L'integrità patrimoniale rappresenta, inoltre, una condizione necessaria per il consolidamento dei rapporti con gli enti pubblici, la partecipazione a bandi e la stabilità dei rapporti associativi e fiduciari con la base sociale e gli stakeholder.

2- DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI ASSOCIATI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il Moige nacque nel 1997 dall'iniziativa dapprima di Maria Rita Munizzi, Antonio Affinita e di un gruppo di genitori che si posero l'obiettivo di costituirsi come mediatori fra i genitori stessi e gli enti pubblici e privati.

Tra le prime attività dell'associazione, l'istituzione dell'Osservatorio Tv (ora Osservatorio Media). Si tratta di un team che monitora palinsesti televisivi, per tutelare i minori. Da allora, i temi e i fronti di cui si occupa il Moige si sono ampliati, arrivando a coprire quasi tutte le aree che toccano la vita quotidiana dei minori e dei genitori: sono state realizzate iniziative e campagne informative nelle scuole sulla salute, l'educazione, il corretto utilizzo del web e dei media, la prevenzione degli abusi e la sicurezza in strada e a casa.

L'accesso alla qualifica di associato è aperto a tutti, nel rispetto dei principi di parità e trasparenza.

Al 31/12/2025 la base associativa è la seguente:

Soci persone fisiche: 5.398

Al 31/12/2025 le risorse umane sono e seguenti:

Volontari attivi iscritti: 43 di cui soci 30

Dipendenti: 9 (lavoratori subordinati/parasubordinati) di cui soci 0

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Il rapporto associativo è retto dai principi di uniformità, effettività, democrazia, uguaglianza e pari opportunità. La definizione di "socio" prevede alcune mansioni e diritti quali: partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste; partecipare all'elezione degli organi statutari e alla approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l'elezione di propri delegati. In particolare, il socio ha diritto all'elettorato attivo e passivo nel rispetto di quanto indicato in Statuto. Tutti gli associati sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti, del Codice Etico.

Nel periodo 2025 si sono tenute n. 1 riunioni dell'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio esercizio 2025 il 12/05/2025

3- CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

CONTENUTO, FORMA, PRINCIPI E CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO.

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore"). Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022 con i successivi emendamenti di marzo 2023, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal

decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile e quando non è possibile stimare attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio non modificato rispetto all'esercizio precedente e ridotto alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Tipo Bene	% Ammortamento
Altri beni	25%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI E TITOLI

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri

accessori.

Titoli

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, e sono iscritti al costo di acquisto.

CREDITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Di seguito le variazioni intervenute:

Descrizione	Importo
Saldo al 01/01/2024	65.200
Utilizzi	3.423
Incrementi	14.195
Saldo al 31/12/2024	75.972

IMPOSTE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono rappresentate dall'IRAP e dalle imposte sul reddito IRES calcolato forfettariamente in regime di L. 398/91.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

TRANSAZIONI NON SINALLAGMATICHE

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

I proventi del 5 per mille sono assimilati alle erogazioni liberali, ma se questi proventi non sono attribuiti dagli amministratori a specifici progetti analogamente a quanto previsto per le "altre erogazioni liberali" sono contabilizzati nella voca A "Entrate del 5 per mille" del rendiconto gestionale. Qualora non siano previsti specifici progetti devono essere considerati i principi generali di redazione del bilancio e, in ossequio al principio di competenza, i soli contributi "utilizzati" saranno iscritti a proventi rinviando agli esercizi successivi tra i risconti passivi, l'ammontare di provento ricevuto che non ha trovato ancora una propria manifestazione economica.

Non si rilevano nel 2025 operazioni per transazioni non sinallagmatiche.

RISERVE VINCOLATE E DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione

Non si rilevano riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate individuate dall'OIC

35 punto 18 e seguenti.

COSTI E ONERI/RICAVI, RENDITE E PROVENTI

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";

b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."

c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale";

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono "quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente" e che "quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale".

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;

b) quelli relativi ai volontari occasionali e

c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto

gestionale al fair value della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente

stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
 b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il fair value non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

4 – MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE

Di seguito i movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			4.245				20.447	24.692
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			2.547				12.268	14.815
Svalutazioni								
Valore di bilancio			1.698				8.179	9.877
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni							(1)	(1)
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			849				4.089	4.939
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			(849)				(4.090)	(4.939)
Valore di fine esercizio								
Costo			4.245				20.447	24.692
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			3.396				16.358	19.754
Svalutazioni								
Valore di bilancio			849				4.089	4.938

I costi sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi; ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo.

3) Diritti di Brevetto

In tale voce confluisce il software applicativo acquisito a titolo di proprietà

Per una corretta applicazione del principio contabile OIC 24 il costo sostenuto per l'acquisto di software applicativo a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e/o determinato deve essere iscritto nella voce B.I.3 dello S.P. tra i "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno".

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
Valore di inizio esercizio	4.245
Costo	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.547
Valore di bilancio	1.698
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	
Costo	4.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.396
Valore di bilancio	849

7) Altre immobilizzazioni immateriali

Sono costi di gestione che generano benefici su più anni imputate nello stato patrimoniale a oneri pluriennali. Riguardano Costi impiegati per il crow fundraising e sono esposte in bilancio perché autorizzate dell'organo di controllo, perché rappresentano investimenti interni capitalizzati.

	Altre immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	
Costo	20.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.268
Valore di bilancio	8.179
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	
Costo	20.447
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.358
Valore di bilancio	4.089

B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

Di seguito i movimenti delle immobilizzazioni materiali

4) Altri Beni

In particolare, si tratta di "Autocarro/Camper iscritto al valore di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione"; tale veicolo è un centro mobile digitale utilizzato nei progetti contro il bullismo e cyberbullismo.

Gli ammortamenti sono calcolati al 25% annuo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo				64.077		64.077
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				40.048		40.048
Svalutazioni						
Valore di bilancio				24.029		24.029
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio				16.019		16.019
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni				(16.019)		(16.019)
Valore di fine esercizio						
Costo				64.078		64.078
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				56.068		56.068
Svalutazioni						
Valore di bilancio				8.010		8.010

B.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Di seguito i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie.

	Partecipazioni in altre imprese	Crediti V/altri	Altri titoli	TOTALE IMMOBILIZZAZ. FINANZ
Valore di inizio esercizio				
Costo		3.768	82.740	86.508
Contributi ricevuti				
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Valore di bilancio		3.768	82.740	86.508
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.250			2.250
Contributi ricevuti				
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	2.250			2.250
Valore di fine esercizio				
Costo	2.250	3.768	82.740	88.758
Contributi ricevuti				
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Valore di bilancio	2.250	3.768	82.740	88.758

PARTECIPAZIONI

B.III 1) C) In altre imprese

Si tratta delle azioni Cooperfidi sottoscritte in data 31/10/2025 per euro 2.250. Tale operazione si è resa necessaria al fine dell'ottenimento della fidejussione a garanzia dell'anticipo 80% pari ad euro 479.973,69 richiesto per il progetto 1238 So.Starti Accanto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali

CREDITI

B.III 2) d) Verso Altri

I crediti, iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto, sono quelli aventi natura finanziaria derivanti da depositi cauzionali generati da rapporti contrattuali durevoli, nello specifico dal deposito cauzionale sul contratto di locazione.

Nell'esercizio 2025 non si movimentano.

	Verso Altri
Valore di inizio esercizio	
Costo	3.768
Contributi ricevuti	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Valore di bilancio	
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	
Contributi ricevuti	
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per riclassificazioni	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	
Costo	3.768
Contributi ricevuti	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Valore di bilancio	3.768

B.III 3) Altri titoli

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	82.740
Costo	
Contributi ricevuti	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Valore di bilancio	
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	
Incrementi per riclassificazioni	
Contributi ricevuti	
Riclassifiche (del valore di bilancio)	
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	
Costo	
Contributi ricevuti	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
Valore di bilancio	82.740

La voce accoglie gli investimenti in Fondi Comuni presso Intesa San Paolo come di seguito:

N.	Allocazione	Natura	Emittente	Iscrizione Bilancio 31/12/2025	Quote	Valore quota / prezzo indicativo	Controvalore 31/12/2025	Differenza
1	OBBLIG.ETICO NL 467720	Fondi Comuni	Intesa Sanpaolo	82.740,00	15.670,408	5,5500	86.970,76	4.230,76
			TOTALE	82.740,00			86.970,76	4.230,76

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

Non risultano iscritti in bilancio costi di impianto e di ampliamento.

6. CREDITI/DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

CREDITI

Esistono crediti di durata residua superiore ai 5 anni come di seguito rappresentato.

I crediti al 31/12/2025 sono così costituiti:

B III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI

2) d) Verso Altri

I crediti, iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto, sono quelli aventi natura finanziaria derivanti da depositi cauzionali generati da rapporti contrattuali durevoli, nello specifico dal deposito cauzionale sul contratto di locazione.

Nell'esercizio 2025 non si movimentano.

Di seguito la scadenza dei Crediti immobilizzati verso altri.

	Crediti immobilizzati verso altri
Valore di inizio esercizio	3.768
Variazioni nell'esercizio	0
Valore di fine esercizio	3.768
Quota scadente entro l'esercizio	
Quota scadente oltre l'esercizio	3.768
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	3.768

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Di seguito la composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati e le relative scadenze:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	62.098		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	853.077		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			

Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.797		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.183		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	921.155		

Non esistono crediti dell'attivo circolante di durata residua superiore ai 5 anni.

DEBITI

D) Debiti

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Non esistono debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

I debiti al 31/12/2025 sono così costituiti con le relative scadenze:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	80.000	505.689	
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	177.613		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	21.836		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.007		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	53.639		
Altri debiti			
Totale debiti	342.095	505.689	

Nello specifico i debiti verso banca sono così articolati

	Totale Debiti Banche	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	585.689	80.000	505.689	
Scoperto di gestione	0			
Anticipo fatture	80.000	80.000	80.000	
Mutuo Intesa San Paolo 75942	0		0	
Mutuo BCC 005/800929/01	3.352		3.352	
Mutuo BPM n.7615839	30.600		30.600	
Finanziamento Intesa n.5893	324.565		324.565	
Finanziamento Unicredit n.3846	147.172		147.172	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.).

7. RATEI E RISCONTI ATTIVI/PASSIVI

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I ratei si riferiscono agli interessi e competenze bancarie maturate al 31/12/25 ma addebitate nel 2026.

I risconti si riferiscono alle quote di competenza 2025 dei progetti incassati in via anticipata nel 2025.

Descrizione	Importo
Ratei passivi competenze bancarie	4.251
Risconti passivi Progetti incassati in anticipo	508.145
TOTALE	512.396

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

8 - PATRIMONIO NETTO

A) PATRIMONIO NETTO

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto.

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	15.000						15.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	175.103						182.465
Altre riserve	(1)						
Totale patrimonio libero	175.102						182.465
Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.362				8.607	8.607	8.607
Totale patrimonio netto	197.464				8.607	8.607	206.072

A I) FONDO DI DOTAZIONE

L'associazione è dotata di personalità giuridica riconosciuta ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore, e in quanto tale dispone di un fondo di dotazione iniziale, vincolato alla garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti dei terzi e al perseguimento stabile delle finalità statutarie.

Alla data del 31/12/2025, il fondo di dotazione ammonta a €uro 15.000,00 ed è iscritto in bilancio in conformità ai criteri previsti dagli OIC per gli enti non profit e al principio della prudenza contabile. Non sono state registrate movimentazioni straordinarie né operazioni di riduzione del fondo nel corso dell'esercizio.

L'integrità del fondo rappresenta una condizione essenziale per la conservazione della personalità giuridica, come previsto dal D.M. 5 marzo 2001 e dalla disciplina civilistica applicabile.

Pertanto, l'organo amministrativo monitora costantemente il rispetto di tale vincolo patrimoniale, anche nell'ambito della valutazione annuale sulla continuità aziendale.

A III a) PATRIMONIO LIBERO – Riserve di avanzi di gestione

Le riserve si incrementano per l'avanzo di esercizio 2024 da imputare a riserve di avanzi di gestione.

Nel corso degli esercizi precedenti, l'Ente ha conseguito avanzi di gestione destinati a riserve in coerenza con il principio di destinazione degli utili stabilito dall'art. 8 del Codice del Terzo Settore. Tali riserve rappresentano una forma di autofinanziamento dell'Ente e costituiscono una garanzia per la copertura di eventuali future perdite, nonché una leva per la sostenibilità dei programmi pluriennali.

La gestione oculata e l'accantonamento progressivo degli avanzi rappresentano per l'Ente un elemento chiave della propria strategia di equilibrio economico e patrimoniale, rafforzando la fiducia di finanziatori pubblici e privati, oltre che la capacità di accesso a misure di sostegno, cofinanziamenti o bandi competitivi.

A IV) AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo di esercizio si decrementa per la destinazione a riserve di avanzi precedenti per il risultato dell'esercizio 2024 e si incrementa per il risultato dell'esercizio 2025.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	15.000								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	182.465		A,B,C,D						
Altre riserve									
Totale patrimonio libero	182.465		A,B,C,D						
Avanzo/disavanzo d'esercizio	8.607		A,B,C,D						
Totale patrimonio netto	206.072								

- A – per aumento fondo di dotazione
- B – per copertura perdite
- C – per vincoli statutari
- D – Altro

Il patrimonio vincolato è ascrivibile al fondo di dotazione per €uro 15.000.

Il patrimonio libero è costituito da riserve di avanzi per €uro 182.465.

9- INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto fondi e contributi da Intesa San Paolo destinati a progetti specifici:

- Progetto 1234 Nonno Clicca Qui Contributo 161.600
- Progetto 1238 So.Starti Accanto Contributo 134.800

I contributi erogati sono destinati in via esclusiva allo sviluppo delle attività previste nella scheda progettuale.

L'Ente si impegna a destinare integralmente tali fondi al finanziamento delle attività progettuali, secondo quanto previsto dagli accordi contrattuali e nel rispetto dei vincoli di rendicontazione indicati dall'Ente erogante.

10- DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate erogazioni liberali condizionate. Non risultano importi iscritti tra i debiti a tale titolo.

11- ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Di seguito l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo.

Attraverso questa informativa si vuole consentire di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo di esercizio, non sono ripetibili nel tempo e si espone la differenza con i saldi al 31/12/2024.

A) Attività di interesse generale

Oneri, proventi e ricavi da attività tipiche.

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto riguardano l'attività tipica o di istituto; si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

In merito alla loro composizione si forniscono nella seguente tabella le informazioni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
COSTI E ONERI DI INTERESSE GENERALE			
Materie prime, sussidiarie e merci	9.124	8.972	152
Servizi	1.330.501	765.267	565.235
Salari e stipendi	209.516	201.861	7.655
Oneri sociali	58.401	59.407	-1.006
Trattamento di fine rapporto	17.161	15.088	2.073
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.938	4.938	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	16.019	16.019	0
Oneri diversi di gestione	472	483	-11
Totale	1.646.134	1.072.035	574.099

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
RICAVI RENDITE E PROVENTI ATTIVITA INTERESSE GENERALE			
Erogazioni Liberali	471.491	109.804	361.687
Proventi 5 per mille Incassati	2.927	7.667	-4.740
Contributi da soggetti privati	369.785	465.651	-95.867
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	8.471	30.000	-21.529

Contributi da enti pubblici	918.388	601.746	316.642
Altri	15.289	8.501	6.790
Totale	1.786.350	1.223.367	562.983

AVANZO – DISAVANZO SEZIONE A	140.216	151.332	-11.116
-------------------------------------	----------------	----------------	----------------

B) Attività diverse

La sezione nel 2025 non è movimentata.

La scelta di non esercitare attività diverse riflette l'orientamento strategico dell'Ente a mantenere una struttura operativa integralmente dedicata allo svolgimento delle attività di interesse generale, nel rispetto del principio di non lucratività e della qualificazione non commerciale dell'Ente ai fini fiscali.

C) Attività di raccolta Fondi

Nel corso dell'esercizio 2025, l'associazione non ha effettuato raccolte fondi, né ha attivato campagne pubbliche o private finalizzate all'ottenimento di erogazioni liberali, sia in forma occasionale che strutturata. Non sono state pertanto incassate somme a tale titolo, né si è resa necessaria la redazione del rendiconto specifico previsto dall'art. 87 del CTS.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

La voce nel 2025 è movimentata nei costi con interessi passivi i. Nei ricavi è movimentata per interessi attivi, proventi finanziari diversi derivanti da cedole su titoli esposti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Costi e oneri da attività finanziaria e patrimoniale	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1) Su rapporti bancari	30.825	30.067	758
Totale	31.025	30.067	958

Ricavi rendite e proventi da attività finanziaria e patrimoniale	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1) Su rapporti bancari	296	12	284
5)Altri proventi	910	675	235
Totale	1.206	687	519

E) Componenti di supporto generale

In via residuale la sezione E) accoglie i costi di supporto generale in cui vengono iscritti i costi dell'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire, come i costi per la tenuta della contabilità, il software, le locazioni, le assicurazioni, ecc.

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Servizi	44.444	50.630	6.186
Godimento di beni di terzi	28.072	27.318	754
Oneri diversi di gestione	21.840	28.688	-6.848
Totale	94.356	106.636	-12.280

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti.

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	1.043	556	487

IRAP	11.228	10.413	815
------	--------	--------	-----

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

5 per mille

Il contributo del cinque per mille AF 2024 (2023) incassato nel 2025 è stato interamente utilizzato per far fronte alle spese del personale dipendente e per i costi imputabili alle spese di supporto generale.

Determinazione IRAP

Ente, iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ha svolto nel corso dell'esercizio esclusivamente attività di interesse generale di natura istituzionale, senza realizzare attività diverse di carattere commerciale. Le attività realizzate sono state rese a favore della collettività in forma non lucrativa, e finanziate prevalentemente attraverso contributi pubblici senza corrispettivi economicamente rilevanti e senza incidenza sull'equilibrio concorrenziale del mercato.

In base alla normativa vigente agli enti non commerciali si applica il metodo retributivo di determinazione della base imponibile IRAP, secondo cui l'imposta è dovuta limitatamente alle retribuzioni erogate a lavoratori dipendenti e assimilati. Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha sostenuto oneri retributivi e ha pertanto proceduto al calcolo e versamento dell'IRAP secondo le disposizioni previste, applicando l'aliquota regionale ordinaria vigente per il Lazio, pari al 3,90%.

L'Ente ha compilato il modello IRAP con riferimento alla Sezione I del Quadro IE, riservata agli enti non commerciali, e ha adempiuto agli obblighi dichiarativi e contributivi previsti dalla legge.

IE 1 - LAVORO DIPENDENTE	€	199.305		
IE3 - LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE	€	57.514		
IE 34 -REDDITO FORFETTIZZATO	€	4.347		
	€	261.166		
	€	-	DEDUZIONE	
	€	261.166	IMPONIBILE IRAP	
	€	10.185	3,90%	
	€	12.982	ACCONTI VERSATI	
	-€	2.797	CREDITO IRAP 2025	

Determinazione IRES

L'Ente per il periodo 2025 sconta l'IRES sull'imponibile delle attività istituzionali condotte con modalità considerate commerciali attraverso il regime forfettario della L. 398/91, non avendo conseguito dall'esercizio nel precedente periodo di imposta, proventi per attività commerciali superiori a € 400.000,000.

FATTURATO	144.900 €
3% IMPONIBILE	4.347 €
IRES	
24%	1.043 €

12- DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente ha ricevuto erogazioni liberali in denaro suddivise tra:

- donazioni da parte di privati cittadini, effettuate prevalentemente attraverso strumenti digitali (PayPal, Stripe, bonifici), non vincolate a specifici progetti, ma destinate a sostenere le attività istituzionali generali dell'Ente. Tali somme sono state utilizzate per le ordinarie attività educative, formative, di informazione e tutela dei diritti dei minori, in coerenza con le finalità statutarie.
- Erogazioni da aziende partner nell'ambito del progetto "Generazione G", promosso in collaborazione con Prénatal Retail Group per il sostegno alla genitorialità fragile e alla natalità. Le erogazioni sono state effettuate da soggetti quali Prénatal, NE.MI.TOYS, SIRE S.r.l., CA.RE. S.r.l., Etruria Giochi, Carolina Toys, e altri donatori.

Le somme sono state interamente impiegate nell'esercizio per la realizzazione delle attività previste (supporto educativo, beni per l'infanzia, formazione di genitori esperti).

13- NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA Dipendenti

L'ente detiene una media annua di numero 5,333 (ULA) dipendenti con contratto applicato COOPERATIVE SOCIALI.

Al 31/12/25 erano in forza n. 9 dipendenti: 6 impiegati (di cui 2 part-time) e 3 apprendisti.

I livelli applicati sono i seguenti: n. 1 impiegato con livello E1, n.2 impiegati con livello F1Q, n. 2 impiegati con livello D3, n. 1 impiegato con livello F2Q; i 3 apprendisti con livello D1I

Il numero medio dei dipendenti è ripartito come di seguito:

Organico	Numero medio	Numero al 31/12/25
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	5,333	6
Operai		
Apprendisti		3
Totale Dipendenti	5,333	9
Volontari		43

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha potuto contare sul contributo attivo e costante di 43 volontari, che hanno prestato la loro opera in forma personale, spontanea e gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretto, esclusivamente per fini di solidarietà. L'Associazione riconosce che l'apporto volontario rappresenta un capitale relazionale e umano di fondamentale importanza, che contribuisce in modo determinante al perseguimento delle finalità istituzionali e al radicamento nel contesto sociale di riferimento.

Totale soci 5398

Il numero dei volontari facenti capo all'Associazione è di 43.

I soci volontari sono 30

I soci non volontari sono 5368

I volontari occasionali sono 0

Nell'esercizio la media dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale, è stata di 43 unità.

14- COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Le cariche del Consiglio Direttivo sono gratuite.

L'assemblea il data 22/06/2023 nomina l'organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale dottor Luca Fusco, nato a Napoli (NA), il 29/07/1967, ed ivi domiciliato in Via del Rione Sirignano n. 7, C.F. FSCLCU67L29F839N, iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 96281 pubblicato in G.U. n. 87 del 02/11/1999 attribuendogli un compenso annuo pari a Euro 3.000,00.

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		3.000,00	

15- PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

L'ente non ha destinato patrimoni a specifici affari.

16- OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'ente ha effettuato operazioni con parti correlate che si sono concluse a normali condizioni di mercato giustificatamente collegata all'attività di progettazione debitamente rendicontata.

17- PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

L'organo amministrativo propone di riportare a nuovo l'avanzo di esercizio di € 9.098,00 e di utilizzarlo per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, per la copertura delle spese di supporto generale e per l'eventuale copertura di disavanzi futuri.

18- ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come già in precedenza illustrato, lo Statuto disciplina tutte le attività che ricadono, in linea con le finalità degli Enti del Terzo Settore, sotto la competenza dell'Associazione.

Di seguito una sintesi delle attività del 2025 suddivisa in macro aree:

BULLISMO, CYBERBULLISMO E CITTADINANZA DIGITALE

- **Educyber Generations:** nel 2025 si è svolto il progetto di sensibilizzazione e contrasto contro il bullismo cyberbullismo e pericoli della rete con il supporto di Enel Italia, Poste Italiane, Google e Sky. Ha previsto il coinvolgimento di 80 scuole primarie e secondarie di I e II grado, 20.000 studenti di scuole primarie e secondarie di I e II grado, 400 Docenti, 40.000 genitori e 400 Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale. Il progetto aveva l'obiettivo di diffondere la cultura digitale e promuovere tra i minori una

maggior consapevolezza dei cyber risk e al contempo supportare l'acquisizione di competenze per una gestione costruttiva dei conflitti interpersonali.

- **Edu Cyber Generations Focus contraffazione:** nel 2025 si sono realizzate le attività della seconda edizione del progetto finanziato dal MIMIT - Ministero delle imprese e del made in Italy con l'obiettivo di sensibilizzare ragazzi, genitori e studenti sull'importanza di acquistare prodotti originali, informando sui rischi della contraffazione, soprattutto in ambito online. L'iniziativa ha promosso la cultura del consumatore consapevole prevenendo la trasmissione, anche involontaria, di comportamenti devianti ai minori. Sono state coinvolte 20 scuole, 5000 ragazzi, 100 Giovani Ambasciatori, 5000 genitori e 20 docenti.
- **Nonno Clicca Qui:** Nel 2025 è partita la seconda edizione del progetto di alfabetizzazione digitale della popolazione adulta grazie al supporto del Fondo di beneficenza Intesa Sanpaolo. "Nonno clicca qui!" sta attuato uno scambio intergenerazionale coinvolgendo attivamente gli studenti delle scuole medie e superiori, che stanno assumendo il ruolo di tutor informatici per i propri nonni. L'obiettivo è di trasferire competenze digitali agli anziani, promuovere la cittadinanza attiva dei nonni, proteggerli dai rischi online e favorire un dialogo costruttivo tra giovani e anziani. Sono in realizzazione 80 tappe di formazione in presenza e in webinar.
- **Giovani Ambasciatori in Parlamento:** Nel 2025 si sono concluse le attività del progetto di contrasto al bullismo, cyberbullismo e rischi della rete, finanziato dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'iniziativa, partita nel 2023, è nata con l'obiettivo di aumentare nei minori la consapevolezza sull'uso corretto dei dispositivi digitali, della rete e dei social network, promuovendo comportamenti responsabili e informati. Il progetto ha visto i ragazzi protagonisti, si sono formati grazie a contenuti dedicati forniti da Moige e sono diventati "Giovani Ambasciatori". Una selezione di oltre 250 ragazzi da tutta Italia ha raggiunto Roma presso l'aula dei gruppi parlamentari della Camera dei deputati, dove hanno potuto esprimere il proprio punto di vista su temi cruciali come bullismo, cyberbullismo e i rischi legati all'uso del web.
- **"D-versi & Uguali":** nel 2025 si sono concluse le attività del progetto di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione e, in particolare, al bullismo e cyber-bullismo finanziato da Dipartimento per la famiglia. Il progetto, partito nel 2024, si è rivolto principalmente coinvolgendo 10 scuole dei Municipi II e III di Roma, promuovendo attività ludiche, artistiche ed educative per affrontare pregiudizi e difficoltà relazionali dentro e fuori la scuola. Con il supporto del partner Mag - Movimento Artistico Giovanile APS sono stati coinvolti 2600 studenti, 20 docenti, 2700 genitori. Alla fine del progetto è stato realizzato dai ragazzi uno spot per il contrasto al fenomeno.
- **NET.COM - Network di comunità** nel 2026 si sono concluse le attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo finanziate dal Ministero dell'interno. Il progetto ha creato una rete solida tra i diversi attori locali coinvolti nella tutela dei minori stranieri, con l'obiettivo di rafforzare le capacità di prevenzione e contrasto alla violenza, sia essa diretta, indiretta o online, fornendo alle scuole strumenti adeguati per individuare e gestire casi di bullismo e cyberbullismo, coinvolgendo attivamente anche le famiglie nel contrasto a situazioni di discriminazione o violenza.
- **Educyber generation - Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale contro cyberbullismo e cyber risks'** nel 2025 sono partite le attività di sensibilizzazione e contrasto al bullismo e cyberbullismo finanziato da Fondazione CRT nell'ambito del progetto Diderot. Il progetto, giunto alla seconda edizione, si sta realizzando in 80 scuole del Piemonte con l'obiettivo di sensibilizzare e fornire alle scuole strumenti

pratici per il contrasto al bullismo, cyberbullismo e pericoli della rete con interventi realizzati con esperti psicologi del settore.

- **Giovani ambasciatori peer:** nel 2025 si sono concluse le attività del progetto rivolto a giovani di età compresa tra 11 e 17 anni, residenti nel territorio di Bojano e dei Comuni limitrofi appartenenti al medesimo Ambito Territoriale, Territorio tra i più vulnerabili dal punto di vista della povertà educativa minorile di tutto il Molise. Le azioni hanno mirato a ridurre l'incidenza del disagio giovanile conseguente il fenomeno della povertà educativa minorile. Il progetto è stato promosso da MOIGE - Movimento Italiano Genitori in partenariato con ARES scarl, Associazione Aladino, Comune di Bojano, Comune di Riccia, European Development Consulting Srl, HAYET Soc. Coop. Sociale ETS, Società cooperativa sociale "La Coccinella", Ufficio Scolastico del Molise
- **Ripartiamo dai Giovani peer:** nel 2025 sono partite le attività del progetto con l'obiettivo di ridurre la povertà educativa e il disagio giovanile nei territori di Bojano, Riccia e Vinchiaturò, finanziato dall'Unione Europea - NetxGenerationEU e realizzato con il supporto di MOIGE, Assicurazione Aladino, Comuni di Bojano e Riccia, Edoform Impresa Sociale, Cooperativa Sociale ISIS e Alessandro Maola Comunicazione. L'iniziativa sta coinvolgendo ragazzi, famiglie e comunità attraverso doposcuola personalizzato, laboratori espressivi e formativi, attività sportive, campi vacanze educativi, sportelli di ascolto, laboratori creativi, supporto digitale e formazione su bullismo e cyberbullismo.
- **GIOVANI AMBASCIATORI contro la violenza, il cyberbullismo e i cyber-risks:** nel 2025 sono partite le attività grazie al sostegno della Fondazione Roma, il progetto coinvolgerà oltre 4.000 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della città metropolitana di Roma, attraverso attività formative in 20 plessi scolastici distribuiti sul territorio cittadino. Le attività puntano all'informazione sui rischi legati a un utilizzo scorretto del web e alla promozione di un uso efficace e responsabile della rete, con l'obiettivo di far emergere situazioni di disagio psicologico da social. Parte importante del progetto anche la presenza del centro mobile antibullismo del MOIGE: un ufficio itinerante che raggiunge scuole e comuni per coinvolgere direttamente studenti, docenti e famiglie in attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- **Sport in life:** nel 2025 si sono chiuse le attività del progetto con l'obiettivo di promuovere lo sport nei quartieri di periferia, offrendo opportunità di crescita, benessere e inclusione a bambini, ragazzi, adulti e over 65 appartenenti a categorie economicamente vulnerabili. Finanziato da Sport e Salute e realizzato da Vertigo Roma insieme a S.S.D. Roma 70 ginnastica e al Moige, il progetto si è realizzato presso il presidio educativo di via Antonio Segni 15 a Ciampino e promuove lo sport come parte integrante della vita quotidiana.
- **Sport al Centro:** nel 2025 si sono chiuse le attività dell'iniziativa finanziata da Sport e Salute e realizzata da OPES, in partenariato con Moige e ASD Roma Calcio Amputati, per promuovere lo sport come strumento di crescita, inclusione e prevenzione nei quartieri più fragili della città. Le attività sono state rivolte a bambini, ragazzi, adulti e over 65 in situazioni di vulnerabilità economica e sociale, offrendo opportunità concrete per praticare sport in modo sano. Sono state offerte attività sportive gratuite, doposcuola e centri estivi, percorsi accessibili per bambini con disabilità, incontri con nutrizionisti e testimonial, oltre a laboratori educativi e formativi per prevenire bullismo, discriminazioni e comportamenti a rischio, dentro e fuori dal campo di gioco.

SVILUPPO DELLE SOFT SKILLS

- **Missione Cultura 4.0: il cinema e l'audiovisivo arrivano in classe!** nel 2025 si sono concluse le attività del progetto finanziato dal MiM e dal Mibact con l'obiettivo di promuovere la didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e l'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento all'interno delle scuole primarie, secondarie di I e II grado. L'iniziativa, con capofila il Moige in partenariato con l'Agenzia di Comunicazione Fluendo, il progetto partito nel 2024 ha coinvolto 7 scuole del territorio nazionale. Sono state realizzate attività di formazione per i docenti e gli studenti in ambito cinematografico e audiovisivo tramite l'utilizzo della piattaforma di formazione online e l'organizzazione di webinar/incontri in presenza didattici. Alla fine gli studenti delle scuole beneficiarie hanno creato video e cortometraggi con i quali hanno partecipato al concorso nazionale che ha visto trionfare l'IC Plinio il Vecchio di Cisterna di Latina.
- **Cinema in Aula:** nel 2025 sono partite le attività del progetto che porta il linguaggio cinematografico nelle scuole italiane per trasformare gli studenti in protagonisti del cambiamento sociale, promosso dal Moige, Movimento Italiano Genitori in collaborazione con WellSee e nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola del MiC e MiM. L'iniziativa sta coinvolgendo 1.087 studenti in sette regioni italiane, affrontando tematiche di bullismo e cyberbullismo, violenza di genere, sostenibilità ambientale e inclusione, attraverso laboratori pratici di sceneggiatura, riprese, montaggio e produzione audiovisiva, sviluppando competenze tecniche, creative e trasversali, e culminando in un video corale che documenta l'esperienza.

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

- **Generazione G - Generazione Genitori** nel 2025 sono proseguite le attività del progetto di sostegno alla genitorialità realizzato grazie al contributo di Prenatal. Il progetto con l'obiettivo di creare una rete nazionale di supporto tra genitori esperti e genitori in difficoltà. Le attività, partite nel 2024, si sono ampliate arrivando a raggiungere 555 famiglie di neogenitori con fragilità di tipo sociale, economico, culturale o psicologico, spesso prive di una rete relazionale, con figli fino a 18 mesi o in attesa di un bambino. Ogni famiglia beneficiaria è affiancata da un genitore esperto, con esperienza nella gestione familiare e nel sociale. Il supporto e affiancamento del genitore esperto avviene per 12 mesi.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- **Edu-Factoring:** nel 2025 si sono chiuse le attività di supporto dei minori e famiglie svantaggiate nel comune di Ripalimosani con il finanziamento del Dipartimento per le politiche della famiglia. Il progetto, partito nel 2024, ha promosso iniziative di cittadinanza attiva a scuola e nel territorio, attraverso l'azione dei Giovani Ambasciatori contro il bullismo e il cyberbullismo. Presso il Comune di Ripalimosani è stato ristrutturato e donato alla cittadinanza un luogo di aggregazione dove è stata allestita un'aula digitale e sono stati realizzati laboratori gratuiti.
- **Speciale Scuole LV8:** Nel 2025 si sono completate le attività di formazione sulle competenze digitali di base tramite l'utilizzo dell'app LV8 creata da Fondazione Vodafone. Questo progetto, partito nel 2024, è stato destinato ad alcune classi degli Istituti di scuola secondaria di secondo grado, in una giornata di formazione dedicata con l'obiettivo di far fronte alla disoccupazione giovanile e favorire l'inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro. Grazie a questa app i ragazzi hanno raggiunto certificati digitali che attestano le loro competenze, che possono essere inserite sui loro CV. L'app è organizzata in 8 livelli: nei

primi 7 i giocatori hanno la possibilità di imparare diverse competenze digitali e guadagnare 3 certificazioni Open Badge. L'ottavo livello offre ai giocatori ulteriori approfondimenti, corsi di formazione e opportunità lavorative.

- **Progetto Caivano: analisi e valutazione del contesto giovanile nel rapporto con le istituzioni, la famiglia e la scuola:** nel 2025 sono partite le attività rivolte a ragazzi, insegnanti e famiglie delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Caivano. Attraverso la somministrazione di questionari, focus group con studenti, workshop con docenti e incontri con genitori, sarà promosso il benessere per favorire un cambiamento positivo sul territorio. Obiettivo anche raccogliere dati, restituire un rapporto finale di analisi e definire strategie di collaborazione con le istituzioni e associazioni locali per promuovere la cittadinanza attiva e prevenire il disagio giovanile. Il progetto è finanziato dal Dipartimento per la Funzione Pubblica.

CONTRASTO ALLE DIPENDENZE

- **LIFE:** nel 2025 sono state completate le attività del progetto finanziato dal Dipartimento per le Politiche Antidroga, con l'obiettivo di educare gli studenti alla salute, stimolando i processi di riflessione critica sulle dipendenza e l'uso di sostanze stupefacenti. Il progetto, partito nel 2023, ha coinvolto circa 100 scuole secondarie di I e II grado, del territorio nazionale. Anche i docenti sono stati formati e hanno ricevuto materiale didattico. 50 le scuole che hanno usufruito di incontri e webinar con l'esperto Moige.
- **VivaVoce:** nel 2025 sono partite le attività del progetto di prevenzione e riduzione dell'uso di sostanze stupefacenti tra i giovani fino ai 21 anni nei territori di Anzio e Nettuno, finanziato dal Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze e realizzato dal MOIGE. L'iniziativa sta coinvolgendo scuole, famiglie, centri sportivi, parrocchie e servizi locali attraverso laboratori scolastici, incontri con esperti, sportelli di ascolto con lo scopo di costruire una rete educativa stabile e promuovere il benessere, la consapevolezza dei rischi e la prevenzione del disagio giovanile.

EVENTI

- **Cartoons on the Bay:** dal 26 al 28 novembre ci siamo recati a L'Aquila, presso il Palazzo dell'Emiciclo, per la Winter Edition 2025 di Cartoons on the Bay, il festival organizzato da Rai Com che coinvolge migliaia di studenti, docenti, bambini e famiglie in tre giornate di laboratori, incontri formativi e attività dedicati al mondo dell'animazione, dei media e della creatività digitale. Quest'anno il festival ha dedicato un'attenzione speciale ai temi della cittadinanza digitale, dell'uso consapevole delle piattaforme online e della prevenzione dei rischi nella rete. In questo contesto, siamo stati coinvolti in diversi appuntamenti rivolti alle scuole, con interventi formativi volti a sviluppare nei più giovani senso critico, consapevolezza e competenze per navigare in sicurezza tra internet, social e piattaforme video. Per tutta la durata della manifestazione, nel piazzale antistante il Palazzo dell'Emiciclo è rimasto operativo il nostro Centro Mobile per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, un presidio che permette un contatto diretto con studenti, insegnanti e famiglie.
- **Venduti ai minori:** il 18 novembre 2025, in sala Matteotti, presso la Camera dei Deputati è stata presentata l'edizione 2025 di "Venduti ai minori", un'indagine su 2.123 ragazzi fra i 10 e 18 anni non compiuti condotta dal MOIGE – Movimento Italiano Genitori, in collaborazione con l'Istituto Piepoli per analizzare il fenomeno della vendita ai minori di prodotti vietati o inadatti: alcol, fumo, gioco d'azzardo, pornografia, videogiochi 18+ e prodotti contraffatti.

I dati confermano una vendita “illegale” ai minori piuttosto diffusa di prodotti vietati tra i minori in Italia, nonostante i divieti di legge. La diffusione è legata alla facilità e la complicità dei commercianti che non verificano l’età di chi compra, e vendono senza problemi anche ad acquirenti minorenni.

All’evento coordinato da Ida Molaro, giornalista Mediaset con Antonio Affinita, direttore generale Moige sono intervenuti: Livio Gigliuto, presidente Istituto Piepoli; Alfredo Mantovano, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; Maria Teresa Bellucci, Vice Ministro del lavoro e delle politiche sociali; Marianna Madia, Commissione parlamentare per l’infanzia e l’adolescenza; Maddalena Morgante, componente della XII commissione affari sociali; Gioacchino Angeloni, Generale della Guardia di Finanza; Anna Bonifazi, Colonnello del Raggruppamento Investigazioni Scientifiche dell’Arma dei Carabinieri; Antonio Liroso, Direttore generale per la proprietà industriale – UIBM – MIMIT; Mario Lollobrigida, Direttore della Direzione Giochi Agenzia delle Dogane e dei Monopoli; Mario Antonelli, Presidente Federazione Italiana Tabaccai – FIT; Massimiliano Pucci, Presidente AS.TRO – Confindustria SIT; Emmanuele Cangianelli, Consigliere delegato – FIPE Confcommercio; Francesco Rossolini, CODICI Centro per i diritti del Cittadino; Maria Angela Grassi, Presidente ANPE – Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani; Luigi Centorame, giurista, esperto di monitoraggio legislativo parlamentare; Metis Di Meo, conduttrice, autrice e attivista per i diritti umani e Jack Nobile, mago e content creator. All’evento hanno inoltre partecipato una delegazione di ragazzi dell’IC Plinio il Vecchio di Cisterna di Latina.

- **Meeting Rimini 2025:** Il Moige ha preso parte anche quest’anno al Meeting per l’Amicizia fra i Popoli di Rimini, con il proprio Centro Mobile e con la Task Force di psicologi e psicoterapeuti esperti a disposizione per ascoltare, dialogare e offrire supporto concreto a genitori, insegnanti e studenti.

La partecipazione ha rappresentato un’importante occasione di confronto sui grandi temi che riguardano la crescita delle nuove generazioni: dal bullismo al cyberbullismo, dall’educazione digitale al sostegno alla genitorialità. Nel corso delle giornate, il nostro lavoro ha ricevuto l’attenzione e l’apprezzamento di numerose personalità del mondo istituzionale che hanno fatto visita al nostro stand come Giovanni Valditarà, ministro dell’Istruzione e del Merito, Maria Teresa Bellucci, viceministra del lavoro e delle politiche sociali, Mariastella Gelmini senatrice d’Italia, Maria Chiara Iannarelli, consigliera della Regione Lazio e Alessandra Locatelli, ministra delle disabilità, che hanno espresso la loro vicinanza al nostro impegno accanto ai ragazzi e alle famiglie. Parole di incoraggiamento sono arrivate anche da Francesco Manfredi dal presidente di Indire, Fabrizio Iaccarino, direttore delle relazioni istituzionali di Enel Italia, Jacques Moscianese, executive director institutional affairs di Intesa Sanpaolo e da Antonio Scino, chief legal officer di Ferrovie dello Stato Italiane.

OSSERVATORIO MEDIA

L’**Osservatorio media** è un osservatorio permanente che, grazie all’aiuto di un *focus group* di esperti, si preoccupa della tutela dei minori con riferimento ai media. In particolare: fornisce alle famiglie informazioni utili per un uso corretto della tv e delle nuove tecnologie, monitora i programmi televisivi e web, i social e raccoglie le segnalazioni degli utenti (numero verde 800.93.70.70 e sito internet www.moige.it), positive e negative, segnala eventuali violazioni delle norme vigenti per la tutela dei minori agli organi competenti, fa conoscere e denuncia a mezzo stampa le eventuali violazioni, sensibilizza i rappresentanti del settore ad avere un senso etico e un’attenzione alla tutela dei minori riguardo ai prodotti audiovisivi e web, e le istituzioni al fine di un miglioramento delle norme vigenti. A corollario di tanto lavoro pubblica a giugno annualmente la guida critica family friendly “Un anno di zapping e di streaming”: la XVII edizione della guida, con le 300 pagelle del meglio e peggio di web, social e TV (tradizionale e on demand) dell’ultima stagione è stata presentata, come di consueto, con un evento

istituzionale alla Camera dei Deputati - Sala dei gruppi parlamentari - alla presenza di rappresentanti del Governo, delle Istituzioni, delle produzioni, delle aziende, e di volti noti del mondo della tv e del web, e in quest'occasione sono stati conferiti 37 premi MOIGE, 1 premio assegnato dalla Federazione Italiana Cuochi, 1 premio dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni e 1 premio dalla Polizia Stradale, 1 premio dalla UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare, 1 premio dall'AICDC - Associazione Italiana Content Digital Creators, un premio dal Museo del Risparmio e 1 premio speciale alla carriera. L'Osservatorio si è occupato di monitorare ed esaminare la programmazione televisiva e web italiana nei suoi contenuti da un punto vista tecnico, psicologico, e dei valori e modelli trasmessi rispetto a un pubblico familiare e in particolar modo di minori, anche in base alle segnalazioni pervenute al nostro Osservatorio Media, al numero verde o sulle nostre pagine social. Ormai da tre anni la guida è diventata un archivio digitale di facile consultazione: www.moige.it/guida-un-anno-di-zapping/

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Partecipazioni a tavoli istituzionali, convegni, attività esterne ed eventi territoriali

- Dal 2008 fa parte del **FoNAGS** (Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola), istituito presso il Dipartimento per l'Istruzione – Direzione generale per studente l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione – Ufficio III, al fine di assicurare una sede stabile di consultazione delle famiglie sulle problematiche scolastiche ed esprimere pareri sugli atti e le iniziative del Ministero in materia di istruzione. A livello regionale aderisce ai **FoRAGS** (Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola) coprendo le seguenti regioni: Abruzzo, Campania, Lazio, Lombardia, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto.
Le problematiche della partecipazione scuola-famiglia, della parità scolastica, delle detrazioni dei costi di studio, dell'inclusione rispetto a disabilità, figli adottivi e disturbi di apprendimento, insieme al bullismo, cyberbullismo e alle nuove sfide educative legate al tema del digitale, sono state centrali nel dibattito a livello sia nazionale che regionale
- Partecipazione al tavolo organizzativo **Icaro**, progetto di punta della Polizia di Stato - Polizia stradale, realizzato nelle scuole per l'educazione alla sicurezza stradale delle nuove generazioni
- Partecipazione **CNU** - Consiglio Nazionale degli Utenti presso AGCOM - Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - in particolare anche ai tavoli per l'applicazione dei sistemi di parental control e della regolamentazione dei social
- Partecipazione Tavoli di lavoro Conferenza Nazionale sull'infanzia e sull'adolescenza
- Partecipazione Tavoli di lavoro VII Conferenza Nazionale sulle dipendenze
- Partecipazione al Tavolo Nazionale minori fuori famiglia presso MLPS
- Partecipazione a numerose trasmissioni televisive e radiofoniche su temi della tutela della famiglia e dei minori
- Partecipazione a Convegni e incontri organizzati, tra gli altri, da Istituzioni di riferimento per famiglia e minori, quali Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Polizia di Stato, Commissioni parlamentari,

rappresentanti del Governo - Ministero della Famiglia, dell'Istruzione e del Merito, del Lavoro e delle Politiche Sociali.

MOIGE sul territorio

La rete dei volontari ha supportato le attività nazionali della sede del MOIGE divulgando i contenuti informativi e i progetti sociali nel proprio territorio di competenza, facendosi tramite nei contatti con le scuole e con gli enti locali e collaborando all'organizzazione di incontri e convegni sul tema della genitorialità, diventando infine riferimento per i genitori della propria rete riguardo a problemi nella tutela dei figli e nei rapporti scuola-famiglia.

Alcuni volontari hanno partecipato alle riunioni Forags - vedi elenco delle regioni precedentemente indicato - in veste di rappresentanti Moige, realizzando attività con altre associazioni su tematiche legate al sociale, alla scuola e alla prevenzione. In alcune regioni sono stati realizzati con il forum convegni sul tema dell'educazione al digitale e l'uso dei social, alcuni volontari sono stati referenti per la sicurezza stradale e infine si sono adoperati per risolvere problemi segnalati dai genitori rispetto alle scuole frequentate dai loro figli.

Si segnala inoltre, oltre all'impegno di tutti i volontari di divulgazione delle attività promosse dal Moige, che alcuni volontari hanno:

- seguito personalmente la formazione dei Giovani ambasciatori dando continuità al progetto
- organizzato iniziative locali in occasione del saferinternetday
- partecipato a eventi istituzionali organizzati nel proprio territorio
- offerto giornate di consulenza e formazione per genitori
- organizzato incontri nelle scuole sul tema dipendenze
- organizzato eventi di raccolta fondi
- partecipato alla definizione delle linee guida per progetti inerenti la tutela dei minori
- segnalato casi di violazione della tutela dei minori sul proprio territorio

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE IN NUMERI:

1) COMUNICATI STAMPA 2025

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2025 sono stati inviati **45** comunicati, riguardanti sia le campagne del MOIGE, sia le attività del day by day.

2) RASSEGNA STAMPA 2025

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2025 sono usciti **2.161** articoli di rassegna stampa che parlano di noi.

3) RASSEGNA AUDIOVIDEO 2025

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2025 il MOIGE è stato presente su tv e radio monitorate da Datavideo **81** volte.

4) SOCIAL NETWORK E SITO 2025

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2025 sono stati pubblicati: **188** post Facebook, **186** post Instagram, **360** storie Instagram e **96** post LinkedIn. A questo si aggiungono **35** news pubblicate sul sito web. Nel complesso, abbiamo avuto un aumento di **245** nuovi follower per facebook e **680** per instagram.

5) COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE TRAMITE NEWSLETTER

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2025 sono state inviate **29 Newsletter** istituzionali a target differenziati che hanno riportato un tasso medio di apertura: 20,3% (dato superiore alla media di settore)

6) COMUNICAZIONE MASSIVA AL TARGET INDIVIDUI TRAMITE DEM

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2025 sono state inviate **47 DEM** suddivise per target e per interesse che hanno riportato un tasso medio di apertura: 28,39% (ampiamente superiore ai benchmark di settore)

7) FUNDRAISING - RACCOLTA FONDI DA INDIVIDUI IN NUMERI

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2025 abbiamo raccolto un totale di **€ 9.629,10**, ricevuto **205** donazioni, portato a **65** la base donatori e attirato **39** nuovi donatori.

8) LEADS E CRESCITA DATABASE

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2025 abbiamo inserito **5.542 leads totali** di cui **376** provenienti dalle nostre piattaforme online in maniera spontanea portando il nostro database ad una capienza di **31.582 contatti**.

ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA

L'analisi dei risultati conseguiti nell'esercizio 2025 e il confronto con l'annualità precedente evidenziano una gestione economica in crescita, con un incremento significativo dei ricavi da attività progettuali, in particolare nei servizi resi in convenzione con la Pubblica Amministrazione e nei progetti europei. Il risultato di esercizio positivo e in aumento rispetto al 2024 conferma la buona capacità dell'Ente di attuare iniziative coerenti con la missione statutaria, mantenendo il controllo dei costi e la sostenibilità operativa.

Sotto il profilo patrimoniale, il rafforzamento della struttura finanziaria è confermato dall'aumento del patrimonio netto e dal mantenimento di un equilibrio tra debiti e mezzi propri. La copertura integrale delle immobilizzazioni con patrimonio netto e la buona gestione della liquidità permettono di affrontare il nuovo esercizio con adeguate garanzie di stabilità e resilienza.

Permangono tuttavia elementi di attenzione, legati ai ritardi nei pagamenti da parte di enti finanziatori e alla necessità di gestire l'equilibrio tra anticipazioni e rendicontazioni. Tali dinamiche rendono strategico il presidio del ciclo finanziario operativo e l'adozione di strumenti di controllo di gestione orientati a garantire la continuità e il rispetto degli equilibri economici e patrimoniali.

Nel complesso, l'Ente ritiene di poter mantenere gli equilibri gestionali anche nel medio periodo, compatibilmente con l'evoluzione del contesto normativo e dei meccanismi di finanziamento del Terzo Settore.

In conclusione, l'Ente presenta un quadro patrimoniale sostanzialmente equilibrato coerente con la natura e la missione sociale. Alcune criticità relative ai ritardi nei pagamenti sono compensate da un'elevata copertura dei debiti con attività correnti e una piena copertura delle immobilizzazioni tramite il patrimonio netto. Ci si prefigge un miglioramento patrimoniale, orientato ad incrementare l'autofinanziamento e ridurre gradualmente il ricorso al credito bancario per ottenere una maggiore autonomia finanziaria nel medio termine.

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE

L'associazione ha generato un impatto rilevante su scala nazionale attraverso:

- Progetti di educazione e contrasto al bullismo nelle scuole;
- Interventi informativi e formativi per genitori, educatori e minori;
- Collaborazioni istituzionali con enti locali, scuole e ATS;
- Promozione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva.

L'ente ha registrato un'elevata partecipazione agli eventi organizzati e un incremento delle attività progettuali finanziate con fondi pubblici e privati.

19- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

L'associazione è fiduciosa di poter proseguire la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto.

L'Ente prevede per l'esercizio 2026 il consolidamento dei progetti già avviati e la partecipazione a nuovi bandi nazionali e internazionali, il mantenimento della marginalità positiva, anche grazie alla razionalizzazione delle spese gestionali e il rafforzamento della funzione amministrativa e rendicontativa, in risposta alla crescente complessità dei programmi cofinanziati.

L'evoluzione prevedibile della gestione nel 2026 considera altresì un incremento delle progettualità con fondi pubblici, il consolidamento della rete di partnership, e l'introduzione di sistemi di automazione gestionale.

Le proiezioni indicano il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, supportato da un'attenta pianificazione delle risorse e controllo dei costi.

PROGRAMMAZIONE FUTURA

Per l'anno 2026 l'associazione intende:

- Ampliare il numero di progetti scolastici sul territorio nazionale;
- Potenziare la formazione dei volontari e operatori sociali;Sviluppare nuovi strumenti formativi a supporto della genitorialità;
- Consolidare le relazioni con enti pubblici e privati per il reperimento fondi
- Divulgare consapevolezza sulla genitorialità consapevole attraverso percorsi di sensibilizzazione e formazione sia verso aziende e istituzioni, sia verso i genitori stessi
- Accordi con nuovi partner

20- INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Per il perseguimento degli scopi istituzionali descritti nello statuto vengono qui di seguito riportate le progettazioni in corso con una breve descrizione:

- **campagne e progetti di prevenzione e formazione** volti a contrastare le grandi emergenze sociali: *bullismo e il cyberbullismo, sicurezza in rete, sicurezza stradale, abusi e dipendenze* (alcol, droga, fumo, gioco d'azzardo) per la prevenzione e il recupero di situazioni di esclusione sociale, emarginazione e devianza, a salvaguardia della loro dignità, integrità e salute psico-fisica;

- **campagne itineranti, con forte coinvolgimento del mondo scolastico**, rivolte a minori, genitori e insegnanti relative a: tutela dell'ambiente, corretti stili di vita, sicurezza nell'utilizzo dei media, prevenzione e lotta al bullismo e a tutte le forme di disagio giovanile.
- **attività di formazione specifica nelle scuole** rivolte non solo ai minori ma anche ai genitori e docenti per una rinnovata educazione sociale sull'importanza della tutela dei bambini e ragazzi;
- **assistenza diretta alle famiglie**, educando alla maternità e alla paternità, sia a livello individuale che di gruppo;
- **interventi di advocacy** presso le istituzioni competenti, su tematiche di rilevante importanza concernenti la famiglia e i minori, dalla riforma del sistema fiscale all'individuazione di riforme per favorire la conciliazione lavoro-famiglia.
- **Protocolli d'intesa** con enti e istituzioni.

21- INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Durante il 2025 l'associazione non ha effettuato attività di carattere secondario.

22- PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

L'associazione ha proceduto alla valorizzazione dell'attività volontaria in calce al rendiconto gestionale, conformemente all'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

La valorizzazione dell'attività di volontariato segue criteri oggettivi e coerenti con le mansioni svolte, facendo riferimento, quando possibile, ai livelli retributivi del CCNL di settore applicabile per attività analoghe

Tale valorizzazione è stata effettuata tramite:

1. Raccolta delle ore di attività volontaria, suddivise per tipologia di mansione (es. segreteria, supporto logistico, formazione, assistenza...).
2. Attribuzione di un valore orario a ciascuna mansione, basato sulle tabelle retributive del CCNL Cooperative Sociali o altri CCNL affini, in base al livello equivalente.
3. Calcolo del valore figurativo per ciascuna mansione, moltiplicando ore registrate per il corrispondente valore orario CCNL.

Ecco le funzioni :

Mansione "amministrativa" → livello C1 CCNL Coop Sociali → € 18.01 (funzioni di segretariato, lettura e smaltimento email)

Mansione "educativa" → livello D2 → €20.22 (tutto ciò che è formazione)

Mansione "logistica" → livello B1 → € 16.73 (diffusione materiale e promozione

Il totale così ottenuto è stato indicato nel rendiconto gestionale in apposita sezione narrativa, senza incidenza sull'avanzo o disavanzo contabile ma a scopo illustrativo e di trasparenza verso gli stakeholder.

23- DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI, PER FINALITÀ DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A DODICI, DI CUI ALL'ART. 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA.

L'ente applica i contratti collettivi di settore per il personale assunto.

Non si evincono differenze retributive tra lavoratori dipendenti superiore al rapporto uno a dodici e la retribuzione non è superiore del quaranta per cento rispetto a quella prevista dai contratti collettivi.

Riparametrato su base annuale per rapporti part time

costo lordo dipendente minor qualifica apprendista	€ 12.566,61
costo lordo dipendente maggior qualifica	€ 38.722,05
differenza retributiva	€ 26.155,44

art. 16 CTS verifica rispetto rapporto "forbice" uno a dodici.

24- DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

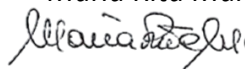
L'Ente non ha effettuato nell'esercizio alcuna attività di raccolta fondi.

Il presente documento è redatto secondo quanto previsto dal DM 5 marzo 2020 ed è parte integrante del bilancio d'esercizio approvato dall'assemblea dei soci.

Roma, 13/04/2026

Il Presidente

Maria Rita Munizzi



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN
OCCASIONE DELL' APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2025 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA
AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

VIA DEI GRACCHI 58 - 00192 ROMA (RM)

Codice Fiscale 97145130585 - Iscrizione RUNTS Rep. 82734

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2025

Agli associati della Associazione MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di MOIGE APS - MOVIMENTO ITALIANO GENITORI al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 8.607. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari]. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta

- l'ente persegue in via esclusiva, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale costituite da attività volte a promuovere, sostenere e perseguire finalità di solidarietà sociale a beneficio di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, realizzando iniziative volte a promuovere il rispetto, la promozione, la difesa e la tutela delle famiglie, dei genitori e dei minori in tutti gli ambiti ed i settori della vita quotidiana nei quali si esplicano i loro diritti, i loro doveri ed i loro interessi individuali e collettivi;

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal d.m. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal d.m. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione e riportando nella stessa la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi occasionale eseguita nell'esercizio predisposta in base alle menzionate linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della

partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.4

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Vi ringrazio per la fiducia accordata ed esprimo allo stesso tempo apprezzamento per l'operato dell'Organo Amministrativo e di tutto il personale amministrativo.

Roma , 27 marzo 2026

L'Organo di controllo
Dott. Luca Fusco
